

Per incarico e procura Gruppo Fiammettamolesta

Antonio Emilio Orsatti

Via Roma 19

Porto Ceresio (VA)

www.fiammettamolesta.net

Via PEC:

Spettabile

Comune di Porto Ceresio

Via Guido Butti 40

621050 Porto Ceresio (VA)

Porto Ceresio, 19 agosto 2024

Istanza di accesso atti e documenti amministrativi ex artt. 10, 22 e segg., L. 7.8.1990, n. 241 e del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 relativi all'attività svolta dal Comune di Porto Ceresio e dal Sig. Lattarulo Livio in località spiaggia Fiammetta e Fiammetta Beach Club

Segnalazione di possibili abusi e negligenze penali e civili

Premessa: La presente ennesima istanza è stata resa necessaria unicamente in quanto nonostante alcuni incontri tranquillizzanti al B&B del Sindaco con i numerosi rappresentanti del nostro gruppo www.Fiammettamolesta.net - organizzati su iniziativa di Antonio Orsatti grazie ad un valido mediatore neutrale CF - di fatto ad oggi nulla di quanto concordato tra le parti di concreto è stato applicato. Addirittura, con perplessità di tutti, il Sindaco di nuovo come in passato, da fine maggio non si è più reso reperibile in alcun modo per tentare di correggere armoniosamente la situazione. Il Sig. Lattarulo oramai non è più da tempo persona degna di fiducia essendo più volte venuto meno - con il suo socio Marco X? (*che non vuole rilasciare generalità ...*) - alla parola data, nonostante ultima possibilità pazientemente concessagli dal nostro gruppo a fine maggio 2024.

Spettabile Comune di Porto Ceresio,

con la presente faccio riferimento alla richiesta atti da me formulata in data 2 agosto 2023, e sollecitata in data 25 agosto 2023, che, a distanza di oltre un anno, ancora è rimasta parzialmente inevasa.

Formulo inoltre ulteriore istanza di accesso atti a seguito della concessione da parte dell'Autorità di Bacino dell'oggetto: spiaggia "fiammetta", al Comune di Porto Ceresio, con relativa documentazione.

Segnalo da ultimo possibili abusi, come pure pericoli mortali e eventuali negligenze civili e penali rispetto all'attività svolta in spiaggia "fiammetta".

Premesso che

Ogni richiesta e segnalazione è atta alla raccolta di informazioni e valutazione di eventuali contenziosi.

I fatti e i ruoli delle parti, e meglio il ruolo di: chi scrive, il Comune di Porto Ceresio, l'Autorità di Bacino e il Sig. Lattarulo, sono stati già ampiamente espletati nelle richieste atti citate; nel corso di numerosi incontri

avvenuti con il Comune e il Sindaco di Porto Ceresio; come pure nel pendente ricorso presso il lodevole Presidente della Repubblica. Di modo che le contestazioni in merito all'attività abusiva di bar e ristorante sino a tarda ora in zona Protetta GTP area 3 sita in "fiammetta" possono considerarsi note a questo spettabile Comune.

L'istoriato della controversia sita in fiammetta è pure consultabile sul sito creato dal comitato "fiammetta molesta" avverso l'attuale attività che si svolge in zona "fiammetta", sul sito www.fiammettamolesta.net

Ciò premesso, l'istante, come sopra rappresentato

Chiede

A) Completamento di accesso agli atti

-Si chiede al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, che tutti gli atti richiesti con istanza del 2 agosto 2023, così come con sollecito del 25 agosto 2023, vengano esaustivamente forniti (cfr. copia d'istanza del 2 agosto 2023 allegata).

B) Ulteriore istanza di accesso agli atti

Ripercorrendo brevemente l'istoriato della gestione presso la spiaggia "fiammetta" -gestione contestata mediante ricorso presso il Presidente della Repubblica e consultabile anche sul sito www.fiammentttamoesta.net- bisogna fin da subito differenziare tra due oggetti contenziosi.

Da lato vi è l'attività di bar e ristorante sino a tarda ora dopo le 24.00 con musica e vendita di alcolici e DISTURBO fino a notte fonda che si situa sul sedime ex Scaiotti (segnalato in rosso), a confine con l'attività dello scrivente di B&B dolce vista (segnalato in verde).

Dall'altro lato, vi è la gestione della spiaggia "fiammetta" (segnalata in giallo) che si situa di rimpetto sia all'ex sedime Scaiotti che all' B&B.



Per quel che riguarda l'ex sedime Scaiotti sul quale oggi si situano segnatamente, la struttura del bar/RISTORANTE ABUSIVI, la bancarella, e il bagno -di cui i permessi rimangono sconosciuti-: a inizio 2023 il Comune di Porto Ceresio ha pubblicato due bandi per l'aggiudicazione della gestione presso il sedime ex Scaiotti.

Per motivi sconosciuti, il comune di Porto Ceresio sembra non aver pubblicizzato in altro modo l'offerta, ma siasi limitato a pubblicare i bandi sull'albo comunale, senza coinvolgere il vicinato. Dato quanto sopra, entrambi i bandi sono andati deserti; e solo allora il Comune ha potuto affidare direttamente la gestione del sedime ex Scaiotti a tale Lattarulo, per ben 12 anni, persona già nota alla Giunta per tramite dell'assessore al Turismo Adrea Tonali amico del Sindaco.

Si ravvisa che la documentazione ufficiale sulla quale è avvenuto tale affidamento, *nonché le sue condizioni*,

ad oggi rimangono in parte sconosciute, dato che il Comune non dà seguito alla produzione di atti richiesti. Inoltre, vogliasi ricordare che l'ex proprietaria del sedime, Sig.ra Scaiotti, al fine di appurare cosa il Comune avrebbe fatto della sua ex-proprietà, aveva fatto richiesta ufficiale in tal senso al Comune di Porto Ceresio mediante PEC (a disposizione); senonché **il funzionario comunale Sig. Brebbia, le aveva assicurato via PEC che nulla sarebbe ivi sorto** (sic), peccato poi l'installazione del bar a distanza di pochissimi giorni (riservati accertamenti legali). Il tutto è ora già stato segnalato in Procura Pubblica.

Per quel che riguarda la spiaggia "fiammetta" (segnalata in giallo), questa è di competenza dell'Autorità di Bacino. Dai documenti in nostro possesso l'Autorità di Bacino ha assegnato la gestione della spiaggia al Sig. Lattarulo **solo su ca 1/3 dell'area (zoom2). Per motivi mai chiariti e che si presumono di rilevanza legale, il sig. Lattarulo utilizzava invero l'interrezza della spiaggia, a fronte di un canone locativo (sic! Ridotto) pagato al m2 rispetto solo ad 1/3. Per un importante danno economico a carico del Demanio che non sappiamo se sia stato perseguito, tenuto conto dell'importante mancato incasso.**

Oltre a ciò, il sig. Lattarulo vietava l'entrata presso la spiaggia a coloro che non consumassero cibarie e bevande presso il bar di sua gestione sul sedime ex Scaiotti.

Dopo che il comitato "fiammetta molesta" ha segnalato presso l'Autorità di Bacino possibili irregolarità nell'assegnazione della spiaggia "fiammetta" al Sig. Lattarulo (riservati accertamenti legali), a fine 2023 il Comune di Porto Ceresio ha voluto farsi assegnare per via diretta la gestione della spiaggia "fiammetta".

Dalle conoscenze emerse finora dagli atti, sembrerebbe quindi che ora **solo e soltanto il Comune di Porto Ceresio possa gestire la spiaggia "fiammetta"**. Questo è stato confermato più volte al sottoscritto ed all' Arch. PC che inoltrato l'istanza per nostro conto - dai Sigg. Geom. Boggioni e Sig. Tumbiolo quali funzionari dell'Autorità di Bacino. Il Comune di Porto Ceresio, infatti avendo acquisito per via diretta la gestione della spiaggia, non potrebbe rendere possibile un eventuale sub-affidamento a beneficio di un privato, a scelta del Comune.

A scanso di equivoci, più volte, per via PEC, ho richiesto personalmente al Comune di Porto Ceresio se fossero in atto bandi per la gestione della spiaggia dal Comune di Porto Ceresio a beneficio di privati. Ad oggi non ho mai ricevuto alcuna risposta in merito.

Malgrado quanto sopra riportato, pare comunque che la gestione della spiaggia "fiammetta" continui ad essere operata dal Sig. Lattarulo e dai suoi collaboratori, sempre presenti il loco. Non si comprende sulla base di quale documentazione ufficiale, e sulla scorta di quale canone locativo.

Così operando il Comune con l'Autorità di bacino hanno di fatto escluso a terzi la possibilità di partecipare al un regolare bando d'asta della spiaggia a fine 2023 per una gestione armoniosa e non disturbante della spiaggia in AREA PROTETTA GPT Area 3! Bando che se regolarmente applicato avrebbe reso all'Autorità di Bacino **diverse migliaia di Euro l'anno.**

La spiaggia è inoltre attrezzata nella sua interezza e non solo per 1/3, e sembra rimanere inaccessibile per i non-avventori del bar/ristorante , segnatamente per i residenti e per i clienti dell'B&B dolce vista.

A fronte di tale constatazione,

-Si chiede al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità compente, accesso ad ogni atto con il quale l'Autorità di Bacino ha concesso al Comune di Porto Ceresio la gestione della spiaggia "fiammetta". In particolare, ma non solo, rispetto ai metri quadrati riguardanti la gestione comunale, segnalando che ad oggi l'intera spiaggia risulta occupata, e non solo 1/3.

-si chiedono al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità compente, spiegazioni e documentazione complete in merito all'attuale gestione della spiaggia "fiammetta".

E meglio si chiede espressamente ad oggi chi gestisce la spiaggia “fiammetta” e **sulla base di quale documentazione/bandi ufficiali, qui richiesti.**

A margine di quanto sopra si segnala che dopo 2 aste andate deserte per la gestione del piccolo sedime ex Scaiotti - sul quale ora abusivamente sono state costruite opere non a norma - il Comune ha chiamato a gestire il bar al Sig. Lattarulo come ben evidenziato già nella causa al Presidente della Repubblica pubblicata sul sito www.fiammenttamoesta.net. Mal si capisce come mai il Comune abbia chiamato il Lattarulo, residente ad Arcisate e non abbia chiesto e chiamato allo stesso scopo ed alla stessa stregua i residenti vicini alla spiaggia che evidentemente avrebbero avuto un prevalente interesse a non essere disturbati da un bar ristorante a cielo aperto in zona AREA Protetta 3. Pure in questo caso dunque si segnala un “sistema” di bandi pubblici ed asta da parte del Comune assolutamente non sarebbero corretti, comunque degni di attenti approfondimenti.

Da informazioni di un Assessore della maggioranza che richiede (per ora) di rimanere anonimo si è venuti a conoscenza che la spiaggia sarebbe stata concesso in sub-appalto dal Comune solo per il 50%, al Sig. Lattarulo quando in vero ancora oggi è utilizzata ed occupata al 100% .

Si ricorda inoltre che lo scopo nella gestione da parte di un'autorità pubblica è **l'interesse pubblico**, che ben si distanzia dal promuovere la vendita di alcolici fino a tarda notte con musica ad alto volume e disturbo giornaliero costante serale e notturno per tutto il vicinato, come oggi avviene.

C) Atti correlati

Ogni ulteriore atto e documento connesso con i procedimenti individuali pendenti e oggetto dei vari scritti intercorsi tra il Comune di Porto Ceresio e chi scrive in merito al contestato utilizzo della spiaggia “fiammetta”.

D) Bando irregolare per il Parco Giochi

Con PEC del 19 febbraio 2024 (a disposizione) ho dichiarato preventivamente al Comune di Porto Ceresio di essere interessato a partecipare al futuro bando per la gestione del Parco Giochi vicino alla zona “fiammetta”. Come di consueto in Comune di Porto Ceresio non ha mai dato seguito alle mie richieste.

Oggi sono venuto a conoscenza, non grazie al Comune, non solo che la gestione del Parco Giochi è stata affidata alla Sig.ra Birgit Kaiser, ma che il Comune di Porto Ceresio pare **aver rilasciato un documento ufficiale attestante una grave irregolarità** (cfr. Verbale delle operazioni relative alla procedura negoziata relativa all'affidamento in locazione del bar e dell'annesso parco pubblico di via Roma n. 33 a Porto Ceresio, allegato).

Sul verbale di affidamento ufficiale viene infatti indicato che “*sono state invitate alla procedura* (di bando, aggiunta dello scrivente) *n. 8 soggetti interessati*” tra cui io “*Orsatti Antonio E.*”.

Contesto finora di aver mai ricevuto alcuna documentazione in merito,

Come per i casi precedente anche in questo caso- per la 3. volta - si intravedono procedure strane dunque, anche in questo caso, si temono episodi soggetti ad un più approfondito accertamento legale.

-si chiedono al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, di fornire la prova dell'inoltro della documentazione a Orsatti Antonio E. per la gestione del Parco Giochi menzionato, riservato ogni provvedimento legale.

E) Disturbo della quiete pubblica e disturbo serale e notturno in senso lato

Come già contestato nel ricorso pendente presso lo spettabile Presidente della Repubblica, la zona "fiammetta" è una zona lacustre residenziale protetta. Quest'ultima non si presta affatto alla movida notturna, alla musica, al chiacchiericcio e al rumore di vetri dalle 6,30 del mattino !!! **fino alle 3.00 !!! di notte.**

Ancora una volta, nonostante le tranquillizzanti dichiarazioni del Sindaco e del Sig. Lattarulo davanti all'intero comitato "fiammetta molesta", in data 21 luglio 2024 il Comune di Porto Ceresio avrebbe permesso nuovamente l'emissione di musica ad altissimo volume fino alle ore 03.00 sulla spiaggia "fiammetta". Oltretutto senza preavvisare in alcun modo i residenti come da allegati documenti, foto e video.

La ***perdita finanziaria da parte del B&B dolce vista è stata nuovamente sensibile*** dato che i clienti, a fronte dell'attività disturbante, hanno giustamente preteso un risarcimento da parte della struttura.

Non vi è chi non veda come la tesi della promozione d'interesse pubblico, a fronte di un'attività molesta fino a tarda notte con vendita di alcolici non è difendibile. Tale attività esula da ogni tolleranza di carattere pubblico o civile.

-Si chiede dunque al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, di far divieto immediato di ogni attività in zona "fiammetta" oltre le 19.00, senza alcuna eccezione.

Oltre a ciò, il Sindaco di Porto Ceresio, alla presenza del comitato "fiammetta molesta" aveva assicurato che il Parco Giochi citato al capitolo precedente sarebbe dovuto chiudere **entro e non oltre le ore 24.00**. Questo è espressamente l'essenza a conferma del bando di concorso pubblicato dal Comune.

Si ravvisa che il Parco Giochi e la zona "fiammetta" distano a qualche centinaio di metri l'una dall'altra, ma a differenza di "fiammetta" la zona del Parco Giochi, secondo il Piano Generale del Comune, non rientra in zona aria riservata GPT 3 di emissione protetta, ma in zona 4 adiacente strada provinciale altamente rumorosa di suo. A maggior ragione dunque si chiede quindi al Comune di Porto Ceresio come sia possibile che un'attività ben più disturbante, ovvero un bar/ristorante con musica all'aperto, possa esistere o quantomeno rimanere aperta ben oltre un semplice Parco Giochi il cui bar e ristorante sono al CHIUSO, in zona acusticamente non protetta.

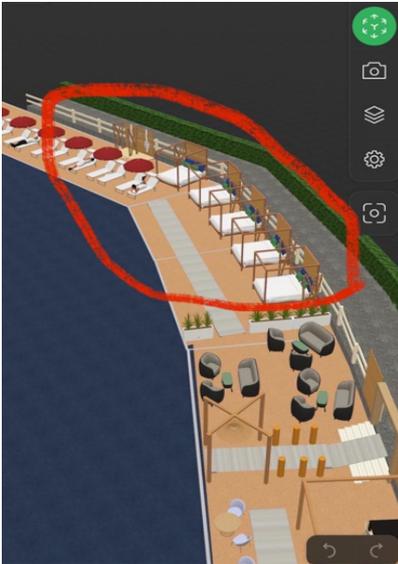
-Si chiede dunque al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, di far divieto immediato di ogni attività in zona "fiammetta" oltre le 19.00, senza alcuna eccezione.

Da ultimo si segnala come a più riprese il Comune di Porto Ceresio e il sig. Lattarulo operano "*contra factum proprium*", ovvero non rispettando le rassicurazioni fornite ai residenti ed al Comitato in zona "fiammetta".

In particolare, il Sig. Lattarulo, in presenza del comitato "fiammetta molesta" ed in presenza del Sindaco Marco Prestifilippo aveva richiesto ed assicurato in maggio *piagnucolosamente di dargli una nuova possibilità* dimenticando il passato e di limitare il più possibile l'attività disturbante di bar/ristorante notturno in zona NORD della spiaggia che di sera e notte NON sarebbe stato occupato da nessuno. Segnatamente, il sig. Lattarulo ha affermato che avrebbe spostato l'attività DISTURBANTE serale appunto dalla zona Nord della spiaggia-di rimpetto rispetto all'attività B&B- alla zona Sud -libera e non soggetta a particolari osservazioni da parte dei vicini, in primis Sig. Luciano Barbaro con camere da letto all'ultimo piano a SUD-.

Non solo, per rendere più credibile tale assicurazione, il Sig. Lattarulo ha creato anche un modello bidimensionale in cui la porzione evidenziata in rosso, e di seguito riportata, sarebbe stata dismessa nell'orario serale.

Inutile dire che nulla che quanto assicurato, si è verificato. Ci ha presi tutti in giro, nonostante l'interventi nostri e del mediatore Sig. CF. L'attività serale fino a tarda notte con musica ad alto volume, chiacchiericcio e rumori di vetri, permane sull'intera spiaggia "fiammetta" fino a tarda notte oltre le 24.00 o addirittura alle 3.00 !!! , se non in rarissime eccezioni.



Il Comitato "fiammetta molesta", composto segnatamente dallo scrivente, dalla Sig.ra Claudia Pelagatta, dalla Sig.ra Scaiotto Marina, dalla Sig.ra Lydia Consoli, dal Sig. Giulio Giovanni e dalla Sig.ra Carla e Guido Longhini, che per procura e praticità mi chiedono di firmare il presente scritto ha chiesto a più riprese, con la Sig.a Proepel, il Sig. Sardo ed il mediatore citato in apertura, al Comune di Porto Ceresio di concordare ***un regolamento SCRITTO orario diurno e notturno d'uso della spiaggia.*** Finora sia il Comune di Porto Ceresio che il Sig. Lattarulo non hanno dato alcun seguito a tali legittime sacrosante richieste che tranquillizzerebbe tutti per i prossimi 12 anni.

-Si chiede dunque al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, di concordare con il comitato "fiammetta molesta" un regolamento d'uso orario della spiaggetta "fiammetta".

F) Pratiche edilizie e paesaggistiche abusive

Ad oggi sulla spiaggia "fiammetta", come pure sull'antistante particella, risultano numerosi imponenti interventi edilizi, segnatamente: una postazione bar/ristorante , una bancarella, un gabinetto chimico puzzolente , numerosi gazebo, sdraio, sedie, ecc.

Tali manufatti sono presenti in loco quantomeno da luglio 2023. Malgrado le numerose richieste, all'istante non è mai stato dato accesso ad alcun incarto edilizio. I manufatti superano di gran lunga il periodo di **temporaneità di 3 mesi**, e vien da chiedersi se rispettino le distanze al confine; di modo che, in tal caso, sarebbero da ritenersi abusivi.

-Si chiede al Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, l'accesso a tutti gli atti e documenti confluiti nelle pratiche edilizie e paesaggistiche (ivi compresi istanze, parerei, atti istruttori, contributi di partecipativi e atti conclusivi) che hanno autorizzato la realizzazione di ogni intervento.

In mancanza di questi,

-Si chiede che il Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, si attivi entro e non oltre il **26 agosto 2024** per lo sgombero totale della spiaggia "fiammetta" data l'abusività dell'opere site in loco.

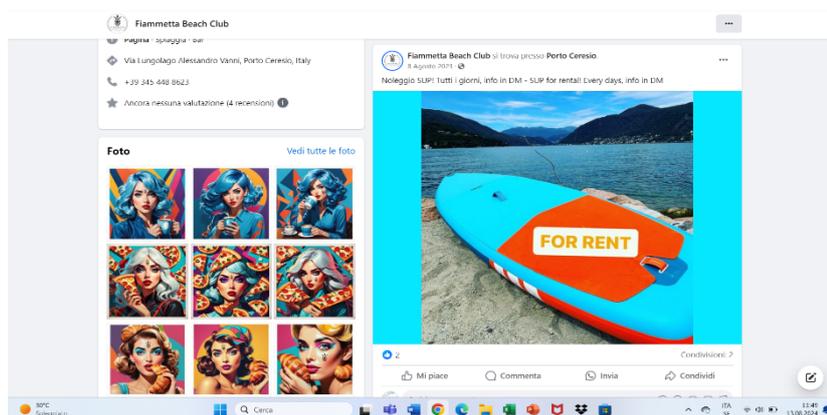
Si invita inoltre il Comune a prendere visione dell'articolo di giornale comparso sul "Corriere del Ticino" in data 19 luglio 2024 "Strutture abusive e tasse non pagate Ceresio italiano" di Anna Campaniello, ricordando anche che la spiaggia è occupata nella sua interezza e non solo per 1/3 <https://www.cdt.ch/news/strutture-abusive-e-tasse-non-pagate-sul-ceresio-italiano-358198>

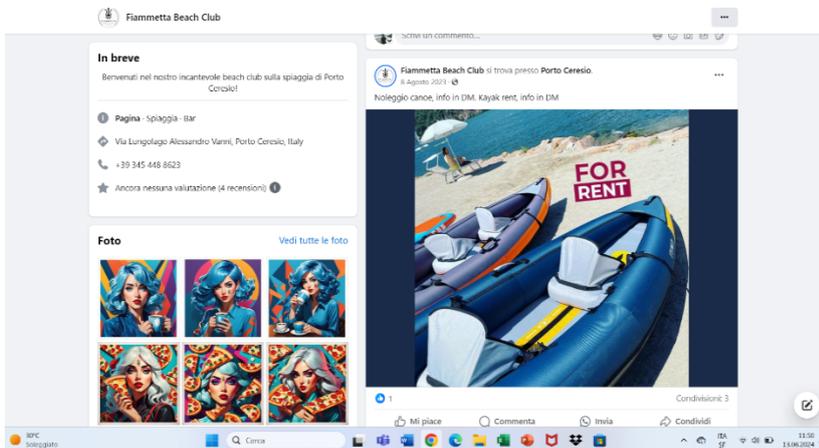
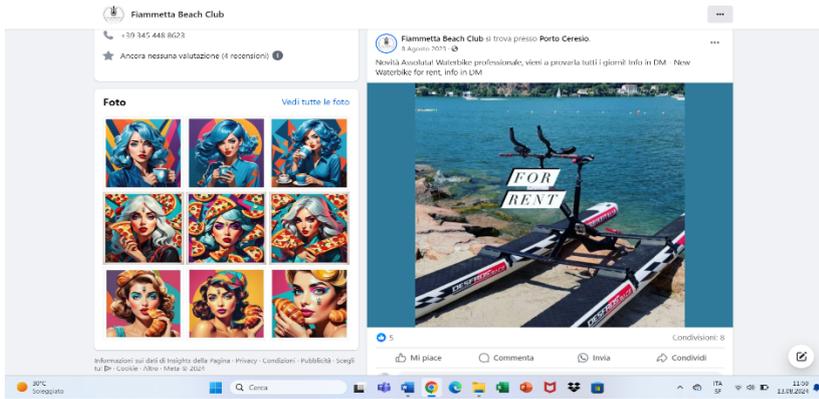
"Spazi demaniali, dunque di proprietà pubblica, che sono stati usati, anche sul Ceresio, senza che i gestori pagassero il canone previsto dalle norme italiane, creando un danno totale allo Stato per oltre duecento mila euro. Irregolarità (34 da inizio anno) accertate dalla Guardia di finanza in diversi Comuni, fra cui Porlezza e Porto Ceresio."

G) Attività balneari abusive

Da quanto emerge dall'attività di sponsorizzazione promossa dal sig. Lattarulo attraverso, segnatamente, la sua pagina Facebook "fiammetta Beach Club", la gestione offre ai clienti il noleggio di vari articoli acquatici tra cui: canoe, surf, attività da vela, etc.

Confronta:https://www.facebook.com/p/Fiammetta-Beach-Club-100094220001803/?paipv=0&eav=AfYVMG2qb2ReMA77aBz47xx3p8xwYrFqoBPjuck7wwoSjvPLo03RVACJG WjGNDZ4LA&_rdr





Dagli atti finora in nostro possesso non risulta alcuna documentazione atta a consentire tale attività balneare a noleggio. Oltre a ciò, in loco ***non è presente alcuna imbarcazione di supporto in caso di emergenze e possibile fatalità, invero (come si dirà in seguito) già verificatesi ben due volte! Così come non sono presenti dispositivi di sicurezza quali defibrillatore o linee guida, cartelli e regolamenti rispetto al comportamento sicuro da tener in spiaggia e durante la balneazione.***

-Si chiede che il Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, fornisca ampia documentazione in merito ai permessi per la fornitura di mezzi acquatici a noleggio, così come fornisca la prova della presenza di un'imbarcazione fissa di supporto.

In mancanza di ciò,

-si chiede che il Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, faccia immediato divieto presso la spiaggia "fiammetta" di ogni attività di balneazione non consentita, segnatamente il noleggio di attrezzatura acquatica, e provveda alle relative sanzioni.

H) Pericoli mortali e possibili comportamenti di rilevanza penale e civile

Poco prima dell'avvento della contestata attività svolta in "fiammetta", in data ***15 giugno 2023, un ragazzo di 22 anni è ivi morto affogato.***

A seguito del tragico evento, il Comune di Porto Ceresio, così come riportato in mia presenza dalla giunta comunale, si è impegnato a garantire una balneazione sicura, deliberando appunto a favore della contestata attività oggi presente in spiaggia "fiammetta".

Secondo il Comune, lo scopo principale di questa attività doveva essere quello di garantire la sicurezza balneare e quindi l'interesse pubblico.

Riguardo invece all'attività di bar svolta fino a tarda notte, con musica ad alto volume e vendita di alcolici al limitare di un lago dalle correnti mortalmente pericolose, stando ai documenti in nostro possesso, **non esiste alcuna espressa delibera comunale.**

Sempre in merito alla sicurezza, non solo il Comune di Porto Ceresio, ma anche lo stesso Sig. Lattarulo - come riportato sull'articolo di giornale della Prealpina di Sabrina Narezzi - vicina all' assessore al turismo Andra Toanli - , pubblico anche sulla pagina Facebook "Fiammetta Beach Club" dallo stesso Lattarulo- si è impegnato personalmente a garantire la sicurezza delle spiagge. <https://www.facebook.com/p/Fiammetta-Beach-Club-100094220001803/?paipv=0&eav=AfYVMG2qb2ReMA77aBz47xx3p8xwYrFqoBPjuck7ww0SYJvPL003RVACJG WjGNDZ4LA& rdr>



Fiammetta beach club: è qui la festa

PORTO CERESIO Il Comune ha assegnato la gestione della spiaggia

PORTO CERESIO - Si chiamerà Fiammetta beach club e sarà la prima spiaggia attrezzata di Porto Ceresio, se si esclude il lido chiuso ormai da tanto tempo. L'inaugurazione è prevista per domenica prossima e la convenzione, siglata dal Comune con l'imprenditore Livio Lattarulo (nella foto con il sindaco Marco Prestifilippo, a destra), ha richiesto una gestazione molto lunga e complessa, dal momento che l'amministrazione locale ha tentato di mettere in atto una sorta di "prova generale" già lo scorso anno ma, nonostante si fosse fatto avanti qualche privato interessato, poi non s'era concretizzato nulla.

La spiaggia sarà attrezzata con lettini e ombrelloni, mentre un'area verrà occupata dal chiosco per "food and beverage". Il titolare dell'attività metterà a disposizione anche kayak, canoe e paddleboard per poter intraprendere alcuni sport acquatici. Le sorprese, però non finiranno mai: al Fiammetta beach club verranno organizzati anche eventi e iniziative adatte a diverse fasce d'età. «Si potranno trascorrere giornate piacevoli in riva al lago - spiega l'assessor

ai Lavori pubblici Davide Sandrini -, ma anche sedersi per bere un caffè o un aperitivo. Però, a parte il lato puramente ricreativo, si risolverà anche il problema della sicurezza, poiché il privato darà impiego a un bagnino fisso, il quale terrà d'occhio non solo la spiaggia in questione, che è

L'area sarà dotata di lettini, ombrelloni e attrezzature per gli sport acquatici
Sicurezza garantita dal bagnino

cento euro al Comune, tuttavia non si può dimenticare che la spiaggia è demaniale, quindi dovrà versare una quota anche al demanio stesso. «Porto è uno dei pochissimi posti che ha delle spiagge sul lago - prosegue Sandrini -, tra l'altro tutte sono state messe a posto con sabbia nuova in queste ultime settimane. Tutti i servizi saranno a disposizione non solo dei turisti, ma anche dei residenti, che potranno godere del lago in modo inedito e sicuro. Inoltre verrà notevolmente limitato lo "sbando" che viene creato sulle spiagge stesse durante il week-end, con immondizie lasciate ovunque».

Con un passato nel mondo artistico e un presente in quello imprenditoriale, Livio Lattarulo e il suo team sono pronti a partire anche a Porto Ceresio. Domenica la spiaggia aprirà alle 10 per le varie attrezzature, ma l'inaugurazione vera e propria è in programma alle 20, quando tutti potranno godere, gratuitamente, di uno spettacolo naturale meraviglioso.

Sabrina Narezzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

la più grande delle tre che si affacciano sul lungolago Vanni, ma anche quelle vicine, nonostante non rientrino nelle sue competenze. L'orizzonte delle spiagge è unico, quindi possiamo dire che sarà fornito un servizio a 360 gradi. Lattarulo pagherà un canone mensile di

“si risolverà anche il problema della sicurezza, poiché il privato (Sig. Lattarulo, aggiunta dello scrivente) darà impiego a un bagnino fisso, il quale terrà d'occhio non solo la spiaggia in questione che è la più grande delle tre che si affacciano sul lungolago Vanni (ovvero spiaggia “fiammetta”, aggiunta dello scrivente), ma anche quelle vicine (...) Sicurezza garantita dal bagnino”.

Purtroppo, però a tali affermazioni, pare che nulla sia seguito. Personalmente non ho mai avuto il piacere di constatare la presenza di alcun bagnino fisso, e al contrario, al cospetto del Sindaco e del gruppo istituito “fiammetta molesta” il Sig. Lattarulo ha affermato di essere in possesso della licenza di “bagnino nazionale” e di poter svolgere l'attività di bagnino da sé; e che dunque un servizio professionale esterno, a pagamento, non fosse necessario.

L'esito di tale agire, con il senno di poi, pare più che prevedibile. In data **19 luglio 2024, a poco più di un anno dalla citata tragedia del 15 giugno 2023, un altro ragazzo di 23 anni è morto affogato in zona “fiammetta”!!**

Così come ampiamente riportato nel ricorso pendente presso il Presidente della Repubblica, non vi è chi non veda come né il Comune di Porto Ceresio, né il Sig. Lattarulo sembrano mai essersi curati di garantire attivamente la sicurezza della spiaggia. L'unica vera attività promossa in loco non tutela minimamente l'interesse pubblico, ma al contrario, promuove unicamente la vendita di alcolici diurna e notturna fino a tarda notte, con musica ad alto volume, a beneficio economico non si comprende bene di chi; in una zona mortalmente pericolosa e non conforme.

Dato l'articolo di cui sopra, sconfessate e forse oggetto di accertamenti legali sono pure le affermazioni del Sindaco Prestifilippo a seguito della seconda tragedia del 19 luglio 2024; così riportate dall'articolo di “Varese Laghi” del 21 luglio 2024, postato anche sulla pagina Facebook del Comune di Porto Ceresio

https://www.varesenews.it/2024/07/non-possiamo-sorvegliare-tutte-le-coste-il-sindaco-di-porto-ceresio-risponde-alle-polemiche-sulla-sicurezza-del-lago/1994988/?fbclid=IwY2xjawEtZnZleHRuA2FlbQIxMQABHV5lrpN1fmGrYYSN1Ja7TBo3eIDFBy5RoO2JObxDIbKG_PFyjD77N8uQ_aem_3Xis4rsL_kVF_7yQCCx6_A

PORTO CERESIO

“Non possiamo sorvegliare tutte le coste”, il sindaco di Porto Ceresio risponde alle polemiche sulla sicurezza del lago

Due i temi centrali del dibattito che si è acceso sui social dopo la tragedia in cui ha perso la vita un ragazzo di 23 anni: “Ci vogliono i bagnini”, “Bisogna mettere il divieto di balneazione”. Due soluzioni entrambe impraticabili secondo il sindaco Marco Prestifilippo

A detta del Sindaco, che si ricorda rappresenta il municipio di Porto Ceresio;

“Non possiamo sorvegliare tutte le coste” Il sindaco di Porto Ceresio risponde alle polemiche sulla sicurezza del lago.”

“Due temi centrali del dibattito: “Ci vogliono i bagnini”, “Bisogna mettere il divieto di balneazione”. Due soluzioni entrambe impraticabili secondo il sindaco Marco Prestifilippo, che venerdì ha seguito insieme a due assessori tutte le operazioni dei soccorritori sulla spiaggia della Fiammetta.”

“A chi chiede i bagnini su tutte le spiagge rispondo molto semplicemente che il nostro Comune non ha le risorse” (nostra aggiunta 😊 ...investimento Euro 2'500.—l'anno)

“Prestifilippo spiega che il problema è stato valutato e che una soluzione approntata dal Comune è stata quella di dare in gestione la seconda spiaggia di Porto Ceresio ad un privato attrezzato anche con un bagnino: «Questo era anche il senso della scelta di “privatizzare” la spiaggia, avere spiagge sicure, ma anche questo ha suscitato polemiche e proteste».”

Così come affermato dallo stesso Sindaco, il privato, ovvero il sig. Lattarulo avrebbe dovuto fornire un servizio di bagnino fisso, invero sembra mai fornito e sul quale si chiede di indagare. E questo, non solo sulla “seconda spiaggia” ovvero “fiammetta”, ma, come espressamente riportato nel primo articolo di giornale in cui compaiono sia il Sindaco che il sig. Lattarulo in foto, anche su quelle “vicine”.

Oltre a ciò, il rappresentante del Municipio fa intendere che la scelta di affidare la spiaggia ad un privato per rendere sicure le spiagge sia stata oggetto di polemiche, e che dunque i bagnini non sono stati mai implementati (!); senonché l'unico oggetto di continue e lecite polemiche è l'attività rumorosa e disturbante e MAI E POI MAI la più che benévoluta attività di bagnino -presenti in numerose spiagge pubbliche dei laghi del Varesotto, escluso Porto Ceresio che già conta ben due morti per annegamento-.

Addirittura, continuando a leggere l'articolo, si fa intendere come siano gli stessi bagnanti a mettersi in pericolo (due volte in due anni) e che dunque un servizio di bagnini non sia necessario. Tale tesi lascia allibito l'intero comitato “fiammetta molesta”.

“Ogni estate vediamo scene di persone che si mettono in pericolo trasgredendo i divieti che sono stati definiti dall'Autorità di bacino, proprio per garantire la sicurezza. Vediamo gente che si tuffa dai pontili, con il rischio di ferirsi, persone che fanno il bagno sotto ai cartelli dove c'è scritto “divieto di balneazione”, insomma trasgredendo a quelli che sono divieti messi non per capriccio, ma per tutelare la sicurezza delle persone”

A titolo personale e del comitato “fiammetta molesta” è molto preoccupato rispetto alla sicurezza della spiaggia “fiammetta” e di quelle limitrofe. Si teme molto per l’incolumità dei famigliari e dei clienti del B&B.

Ci si chiede inoltre in quali **responsabilità penali e civili incorrerebbe il Comune di Porto Ceresio e il Sig. Lattarulo** a fronte non solo delle avvenute fatalità, che si sperano già oggetto di scrupolose indagini da parte della prefettura e della Questura atte a identificarne i responsabili penali e civili, ma di ulteriori future scomparse.

Riservo fin’ora quindi ogni responsabilità penale e civile nei confronti del Comune di Porto Ceresio e eventualmente del sig. Lattarulo in caso di future tragedie d’interesse dei clienti del B&B o di famigliari.

Concludendo si torna a segnalare che la zona “fiammetta”, allo stato attuale, è mortalmente pericolosa e non è sicura, non è sorvegliata da nessuno , sebbene il Demanio l’abbia concessa direttamente in gestione al Sig. Marco Prestifilippo per il Comune.

Un Autorità Comunale che promuove l’interesse pubblico NON PUÒ ACCETTARE IL VERIFICARSI DI DUE MORTI, di cui una, pare, sotto la propria DIRETTA gestione, affidandosi a terzi.

Il Sig. Livio Lattarulo d’innanzi al Sindaco ed ad oltre 10 testimoni al B&B a fine maggio , chiedendo “piagnucolosamente “ una “seconda possibilità” al gruppo Fiammettamolesta ha espressamente DICHIARATO che la sorveglianza dei bagnanti sarebbe stata svolta da lui PERSONALEMENTE, che è in possesso del titolo di bagnino nazionale. Nessuno si deve preoccupare, a tutto ci pensa lui.

E’ chiaro ora perché il secondo annegamento è oggetto di procedimento penale.

-Si chiede dunque che il Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, nel caso in cui ancora il Sig. Lattarulo fosse il gerente dell’attività in “fiammetta” (non si sa bene sulla base di quale atto ufficiale contestato) **vieti immediatamente a quest’ultimo l’esercizio di ogni attività in “fiammetta” e revochi al citato gestore ogni relativo permesso, non avendo il sig. Lattarulo garantito le indispensabili misure di sicurezza prevedibili e necessarie, ed avendo invero egli rilasciato dichiarazioni in senso contrario soggette ad accertamenti legali.**

Nel caso in cui invece il Comune di Porto Ceresio gestisca direttamente la spiaggetta “fiammetta” all’insegna dell’interesse pubblico,

-Si chiede che il Comune di Porto Ceresio, quale unica autorità competente, vieti immediatamente ogni attività in zona “fiammetta” dalle ore 19.00, vieti immediatamente qualsiasi vendita di alcolici, e si premunisca tempestivamente di un servizio di bagnini fisso su tutte le spiagge in zona “fiammetta”; riservata ogni responsabilità.

Pertanto la delibera del Consiglio Comunale il 13 ottobre 2022 qui parzialmente ripresa **e’ ad oggi crassamente LESA:**

Art. 2 “L’aggiudicatario dovrà svolgere le attività proposte per la gestione dell’area tenuto conto che la finalità della presente concessione consiste nella **valorizzazione dell’area (protetta GPT zona 3!) ai fini di rendere un servizio funzionale alla promozione turistica, tramite ad esempio la messa a disposizione di attrezzature proprie degli stabilimenti balneari (noleggio di lettini, sdraio, ombrelloni...), la realizzazione di attività sportive legate alla nautica ecc.. ecc...**

Previa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, è facoltà dell’aggiudicatario installare e gestire in proprio o per mezzo di suo delegato anche un **chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande, attività che in ogni caso deve ritenersi **secondaria !!!** e di **complemento!!!** rispetto a quanto sopra menzionato “**

Info per il lettore: Altre attività/sfruttamenti intensivi sono da ritenersi di conseguenza **INCOMPATIBILI con la zona pregiata GPT Area 3**, altrimenti non si sarebbe espressamente scritto: Chiosco e secondario o di complemento ed ancor di più: previa autorizzazione del Comune, ma si sarebbe scritto **BAR/RISTORANTE PRIMARIO** e/o forse anche senza autorizzazione comunale...

Tutto il contratto con il gestore deve rientrare nella decisione del Consiglio Comunale del 13 ottobre 2022 che così fra le altre cose recita:

Pag. 2: Potranno esservi realizzati anche... **piccoli chioschi**. Sono ammesse **piccole** attività commerciali ed servizi pubblici di contestata **piccola dimensione** **collegate alla funzione di interesse pubblico (BALNERARE DIURNO)** che si svolge nell'area.

* * *

Si chiede cortesemente al Comune di prendere provvedimenti immediati e di dare una risposta esaustiva a Antonio E. Orsatti per conto del Gruppo Fiammettamolseta **entro e non oltre il 26 agosto 2024, riservati accertamenti legali.**

Dei cittadini e simpatizzanti seriamente preoccupati,

Distinti saluti.

Per procura dei menzionati - per tutto il comitato "www.fiammettamolesta.net" :

Gruppo che conta oltre 150 simpatizzanti vedi mozione del 2023.

Antonio Emilio Orsatti

0041 79 691 40 43

Allegati: -istanza accesso atti del 2 agosto 2023

-Verbale delle operazioni relative alla procedura negoziata relativa all'affidamento in locazione del bar e dell'annesso parco pubblico di via Roma n. 33 a Porto Ceresio

C.p.c.: -Studio legale Micheletti e Marzetta

-Avv. Luca Orsatti - Avv. PENALISTA Vaglio Massimo

-Prefetto

-Carabinieri

-Guardia di finanza

-Autorità di Bacino A.c.a. Geom. Boggioni

-Autorità di Pianbello

-Stampa e Pubblicato sul sito: www.fiammettamolesta.net ed ai 150 simpatizzanti